



NOTIZIARIO

6 Gennaio 2009

**MONS. MARIO MILANO, MONS. ALESSANDRO D'ERRICO E MONS. SALVATORE PENNACCHIO
NEL GIORNO DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE
CELEBRANO L'ANNIVERSARIO DELL'ORDINAZIONE EPISCOPALE**

S. E. Mario Milano è il Vescovo della nostra Diocesi di Aversa dal 28 febbraio 1998 e fu ordinato con il titolo di Arcivescovo di Sant'Angelo dei Lombardi-Conza-Nusco-Bisaccia. Egli celebra il 19° anniversario della sua ordinazione avvenuta in San Pietro il 6 Gennaio 1990. Il Santo Padre Giovanni Paolo II lo consacrò in un gruppo di 12 presuli provenienti da diverse parti del mondo ai quali indicò questo compito:

Saluto voi, cari fratelli, e saluto i popoli da cui provenite: l'Italia, l'Iran, il Venezuela, la Tanzania, la Polonia, la Francia, le Filippine. Le vostre nazionalità manifestano chiaramente l'universalità della Chiesa, che vive e opera per la salvezza di tutti i popoli della terra. I vostri nomi risuonino a gloria di Dio e a conforto delle anime affidate alle vostre cure pastorali.

L'universalità della Chiesa ed il conforto delle anime affidate alla sua cura pastorale sono state sempre per il nostro Vescovo le due ispirazioni fondamentali ed irrinunciabili della sua vocazione e del suo lavoro apostolico. La devozione mariana condivisa con il Santo Padre, la fedeltà alla sede romana e la sua opera si rispecchiano anche nel motto delle sue insegne episcopali: *Cum Maria Matre Iesu et cum Petro et sub Petro.*

S. E. Alessandro D'Errico è vescovo di origine frattese, legato da un legame imprescindibile e naturale con la nostra città e con la nostra Basilica, ove ricevette il Sacramento del Battesimo e ove celebrò la prima Santa Messa. Egli fu ordinato in un gruppo di 9 presuli con il titolo di Arcivescovo di Carini e Nunzio Apostolico in Pakistan dopo una lunga carriera nella Diplomazia Vaticana in varie parti del mondo. Egli celebra il 10° anniversario della sua ordinazione avvenuta in San Pietro il 6 Gennaio 1999. Dopo sette anni di Nunzio Apostolico in Pakistan e Delegato della Santa Sede in Afganistan, dal 2005, nominato dal Santo Padre Benedetto XVI, è Nunzio Apostolico in Bosnia-Erzegovina, Nazione con i cui Rappresentanti ha firmato il 19 Aprile 2006 il Concordato a nome della Santa Sede.

S. E. Salvatore Pennacchio è vescovo di origine giugliese, legato alla nostra Basilica Pontificia, e alla persona dell' Arciprete-Parroco don Sossio Rossi, da un vincolo di amicizia e per il suo lavoro apostolico in Asia, come contatto in Myanmar per le opere spirituali e materiali che la nostra Basilica realizza a favore della Diocesi di Loikaw ove ha operato il Servo di Dio padre Mario Vergara del PIME, missionario frattese morto martire in Birmania nel 1950 con il catechista Isidoro. Egli fu ordinato nella stessa occasione di mons. D'Errico con il titolo di Arcivescovo di Montemarano e Nunzio Apostolico in Rwanda. Dal 2003 è Nunzio Apostolico in Thailandia, Cambogia e Singapore, e Delegato Apostolico in Myanmar, Laos, Malaysia e Brunei Darussalam.

Il 6 gennaio 1999 il Santo padre Giovanni Paolo II così delineò il compito di Nunzio Apostolico per i due giovani presuli: *Tu, Mons. Alessandro D'Errico, come Nunzio Apostolico in Pakistan; tu, Mons. Salvatore Pennacchio, come mio Rappresentante in Rwanda [...] sarete testimoni dell'unità e della comunione fra le Chiese locali e la Sede Apostolica.*

[P. S.]